



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE  
Div. VII – Interventi per ricerca e sviluppo

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTI**, in particolare, gli articoli 14 e seguenti del predetto Regolamento (UE) n. 1303/2013, che prevedono l'adozione, da parte degli Stati membri, dell'Accordo di partenariato quale strumento di programmazione dei suddetti Fondi, stabilendone i relativi contenuti;

**VISTO**, in particolare, il Titolo IV, articoli da 37 a 46, del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013, che disciplina il funzionamento degli strumenti finanziari;

**VISTO** il Programma operativo nazionale “Imprese e competitività” 2014-2020 FESR, di seguito anche “PON IC”, adottato con decisione della Commissione europea C(2015) 4444 final, del 23 giugno 2015 e modificato con decisione della Commissione europea C(2015) 8450 final, del 24 novembre 2015;

**VISTO**, in particolare, l'Asse I – Innovazione, Azione 1.1.3 – Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca, del sopra richiamato “PON IC”;

**VISTO** il Programma nazionale complementare di azione e coesione Imprese e competitività 2014-2020, di seguito anche “POC”, approvato in data 1° maggio 2016 con deliberazione CIPE, registrata alla Corte dei Conti il 21 luglio 2016;

**CONSIDERATO** che la dotazione finanziaria del “POC” è diretta anche a sostenere la realizzazione di interventi coerenti con il PON IC, ai fini della costituzione di un bacino di progetti secondo una logica di “*overbooking*”;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, che riporta modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 relativamente alla disciplina degli strumenti finanziari;



**CONSIDERATO** che, con informativa del 20 maggio 2016, sono stati portati a conoscenza del Comitato di Sorveglianza del PON IC gli esiti della “valutazione ex ante” prevista dall’articolo 37, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per l’implementazione degli strumenti finanziari;

**VISTO** il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", e, in particolare, l'articolo 23, che stabilisce che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile" ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 113 del 16 maggio 2013, recante l'individuazione delle priorità, delle forme e delle intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del predetto decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 18 dello stesso decreto 8 marzo 2013 che, al comma 2, prevede che il Fondo per la crescita sostenibile opera attraverso le contabilità speciali, già intestate al Fondo rotativo per l'innovazione tecnologica, n. 1201 per l'erogazione dei finanziamenti agevolati, n. 1726 per gli interventi cofinanziati dall'Unione europea e dalle Regioni e attraverso l'apposito capitolo di bilancio per la gestione delle altre forme di intervento quali i contributi alle spese;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° giugno 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 172 del 25 luglio 2016, recante l'intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici identificati dal Programma quadro comunitario “Orizzonte 2020”, nel seguito bando “Horizon 2020 PON”, da realizzarsi attraverso l'utilizzo delle risorse del PON IC nelle *regioni meno sviluppate* e nelle *regioni in transizione* del territorio nazionale;

**CONSIDERATO** che, per la concessione delle agevolazioni previste dal predetto decreto ministeriale 1° giugno 2016, lo stesso, all’articolo 2, comma 2, rende disponibili, a valere sull’Asse I, Azione 1.1.3. del PON IC, risorse finanziarie pari a euro 150.000.000,00 per i progetti di ricerca e sviluppo realizzati nelle *regioni meno sviluppate* ed euro 30.000.000,00 per i progetti di ricerca e sviluppo realizzati nelle *regioni in transizione*;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 304 del 30 dicembre 2016, recante l’incremento delle suddette risorse previste dall’articolo 2, comma 2 del decreto 1° giugno 2016 per il bando “Horizon 2020 PON” di euro 70.000.000,00, a valere sul Fondo per la crescita sostenibile, e di euro 70.000.000,00, a valere sulle risorse europee del POC in favore di progetti di ricerca e sviluppo delle sole *regioni meno sviluppate*;



**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° giugno 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 173 del 26 luglio 2016, recante gli interventi del PON IC in favore di grandi progetti di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni elettroniche e per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana e nell'ambito di specifiche tematiche rilevanti per l'«industria sostenibile», nel seguito bando “Grandi progetti PON”, da realizzarsi nelle *regioni meno sviluppate* del territorio nazionale;

**CONSIDERATO** che, per la concessione delle agevolazioni previste dal predetto decreto ministeriale 1° giugno 2016 relativo al bando “Grandi progetti PON”, lo stesso, all'articolo 2, comma 3, rende disponibili, a valere sull'Asse I, Azione 1.1.3. del PON IC, risorse finanziarie pari a euro 200.000.000,00;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 marzo 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 93 del 21 aprile 2017, recante l'incremento delle risorse finanziarie di cui all'art. 2, comma 3, del decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° giugno 2016 di euro 150.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Asse I, Azione 1.1.3. del PON IC;

**VISTA** la delibera CIPE n. 135 del 21 dicembre 2012, come modificata dalla delibera 19 luglio 2013, n. 46, che ha destinato euro 100.000.000,00, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, al sostegno delle attività produttive e della ricerca nel territorio del cratere sismico aquilano;

**VISTO** il decreto 8 aprile 2013 del Ministro per la coesione territoriale che ha ripartito le predette risorse, destinando euro 15.000.000,00 al finanziamento di progetti di ricerca industriale e prevalente sviluppo sperimentale;

**VISTO** il decreto 22 ottobre 2013 del Ministro dello sviluppo economico che ha disciplinato la concessione delle agevolazioni in favore dei progetti di ricerca industriale e prevalente sviluppo sperimentale nel territorio del cratere sismico aquilano, ha posto a carico delle suddette risorse disponibili gli oneri per la gestione, nella misura del 2 per cento delle risorse stesse, ed ha, pertanto, mantenuto a copertura dell'intervento agevolativo euro 14.700.000,00;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 23 dicembre 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 32 del 9 febbraio 2016, recante l'adeguamento dell'intervento di cui al decreto 22 ottobre 2013 alle disposizioni in materia di aiuti di Stato a favore dei progetti di ricerca e sviluppo contenute nel Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 (GBER), con il quale sono state assegnate al medesimo intervento risorse pari ad euro 7.500.000,00 a valere sull'Asse 1 - Innovazione, Azione 1.1.3 del PON IC;

**CONSIDERATA** l'esigenza di costituire uno strumento finanziario, ai sensi degli articoli 37 e seguenti del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013, per l'erogazione dei finanziamenti agevolati del Fondo per la crescita sostenibile nell'ambito del PON IC, tramite l'istituzione di un'apposita sezione nella contabilità speciale n. 1201;



**CONSIDERATA**, altresì, l'esigenza di costituire una specifica sezione della contabilità speciale n. 1726 per l'erogazione del contributo alla spesa;

**CONSIDERATO** che, in base alle stime condotte sulle domande ammissibili all'istruttoria a fronte delle risorse finanziarie disponibili per i due bandi "Horizon 2020 PON" e "Grandi progetti PON", regolati con i sopra richiamati decreti ministeriali del 1° giugno 2016, l'incidenza del finanziamento agevolato rispetto al totale delle agevolazioni concedibili risulta pari a circa il 26,7 per cento, per il bando "Horizon 2020 PON", e al 31,9 per cento, per il bando "Grandi progetti PON";

**CONSIDERATO** che, sulla base delle predette stime, per i due suddetti bandi, la dotazione finanziaria destinata al finanziamento agevolato è dunque pari a circa 85 milioni di euro per il bando "Horizon 2020" - di cui 77 milioni di euro per le *regioni meno sviluppate* e 8 milioni di euro per le *regioni in transizione* - e pari a circa 112 milioni di euro per il bando "Grandi progetti PON", mentre la restante parte è destinata al contributo alla spesa;

**CONSIDERATO** che, rispetto alle risorse finanziarie del PON IC destinate ai progetti di ricerca e sviluppo del cratere sismico aquilano con il decreto 23 dicembre 2015 (euro 7.500.000,00) e già impegnate, il finanziamento agevolato incide per il 31,3 per cento e che, in base a tale incidenza, si stima che, rispetto all'intera risorsa disponibile, la quota destinata al finanziamento agevolato sia pari a 2,3 milioni di euro e quella destinata al contributo alla spesa sia pari a 5,2 milioni di euro;

**VISTO** il documento, redatto ai sensi dell'articolo 38, paragrafo 8 e a norma dell'allegato IV del Regolamento (UE) 1303/2013, di Strategia e modalità di attuazione del suddetto strumento finanziario "FCS PON I&C";

## **DECRETA**

### **Art. 1**

*(Costituzione dello strumento finanziario FCS-PON IC e istituzione delle apposite sezioni contabili per l'erogazione del finanziamento agevolato e del contributo alla spesa)*

1. Per l'erogazione del finanziamento agevolato previsto dagli interventi del Fondo per la crescita sostenibile, attuativi dell'Asse I del Programma Operativo Nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR, è costituito lo *strumento finanziario "FCS- PON IC"*, ai sensi degli articoli 37 e seguenti del Regolamento (UE) 1303/2013, mediante l'istituzione di un'apposita sezione dedicata della contabilità speciale n. 1201.

2. Per l'erogazione del contributo alla spesa previsto dagli interventi di cui al comma 1, è altresì istituita un'apposita sezione dedicata della contabilità speciale n. 1726.



**Art. 2**  
*(Ripartizione delle risorse)*

1. Le risorse finanziarie stanziare con i decreti ministeriali richiamati in premessa sono così ripartite tra le sezioni di cui all'articolo 1:

<i>(importi in milioni di euro)</i>	<i>Sezione finanziamento agevolato Contabilità n. 1201</i>		<i>Sezione contributo alla spesa Contabilità n. 1726</i>		Risorse totali
	regioni meno sviluppate	regioni in transizione	regioni meno sviluppate	regioni in transizione	
D.M. 1° giugno 2016 "Horizon 2020" PON IC	77	8	213	22	320
D.M. 1° giugno 2016 "Grandi Progetti" PON IC	112	-	238	-	350
D.M. 23 dicembre 2015 "Cratere Sismico Aquilano" PON IC	-	2,3	-	5,2	7,5
<b>Totale</b>	<b>189</b>	<b>3,1</b>	<b>451</b>	<b>27,2</b>	<b>677,5</b>

2. Le sezioni di contabilità di cui all'articolo 1 del presente decreto possono essere integrate con ulteriori risorse a valere sul PON IC, sul POC e sul Fondo per la crescita sostenibile per il finanziamento di ulteriori interventi e progetti coerenti con i criteri di selezione dell'Asse I del medesimo PON IC.

**Art. 3**  
*(Trasferimento delle risorse)*

1. Con successivi provvedimenti direttoriali sono periodicamente disposti i trasferimenti delle risorse di cui all'articolo 2 nelle rispettive sezioni di contabilità n. 1201 e n. 1726, in relazione alle concessioni delle agevolazioni alle imprese ed in previsione delle conseguenti erogazioni.

Div. VII  
Siglato  
Dirigente Divisione VII – Giuseppe Incardona

IL DIRETTORE GENERALE  
*(Dr. Carlo Sappino)*